

COMUNICATO STAMPA

Dicembre 2023

Tiempo juntos



Junghans offre meccaniche per lui e per lei: Meister Damen Automatic e Meister Chronoscope

Cosa c'è di più bello della condivisione del tempo? E non soltanto a Natale, ma tutto l'anno. Junghans, esprime questo pensiero con i modelli Meister Damen Automatic e Meister Chronoscope. Questi orologi simboleggiano infatti sia l'idea di condivisione che quella di individualità dei partner.

La condivisione è rappresentata dal movimento meccanico automatico, dal chiaro linguaggio del design, dal colore simile del quadrante e dal cinturino in pelle di struzzo marrone macchiato. La loro individualità è espressa dalle funzioni diverse, dalle dimensioni e dal look – ecco come descrivono il design del quadrante gli appassionati di orologi.



Meister Damen Automatic – elegante e sobrio

Il Meister Ladies Automatic affascina grazie all'eleganza e alle proporzioni perfette. Il quadrante verde con finitura sunburst delinea un punto esclamativo ottico che si riflette anche nel logo Junghans. Appare nella posizione delle ore 6 al posto dell'indice. La forma lenticolare dal carattere sobrio, il diametro contenuto in 33,1 millimetri e il peso molto ridotto di 35 grammi garantiscono un eccellente comfort anche su polsi sottili. A ciò contribuisce anche il cinturino in pelle di struzzo, morbido come un guanto, che grazie al sistema di sgancio rapido può essere letteralmente cambiato in un batter d'occhio. I cinturini aggiuntivi di vari colori

consentono di abbinare l'orologio al proprio outfit. Il movimento automatico calibro J840.1, a vista dietro al fondello trasparente, assicura un'autonomia di 38 ore e la corretta indicazione dell'ora, anche se la si dimentica.

Meister Chronoscope - elegante e sportivo

Il Meister Chronoscope dimostra che la sportività può presentarsi in modo molto elegante, in una raffinata cassa costituita da due parti i cui tasti del cronografo dal design allungato mettono in evidenza il look sottile e sportivo. Il quadrante verde abete, con rettifica in tondo, è impreziosito dagli indici applicati sulle ore 3, 6, 9



e 12. Supportano la tridimensionalità del quadrante curvo con totalizzatori incassati. La lancetta dei secondi e quella dei minuti a forma di Dauphine sono leggermente incurvate verso il basso in direzione della minuteria e seguono quindi il contorno del quadrante. È un'espressione di coerenza e dell'amore per i dettagli dei designer Junghans. Il movimento del cronografo calibro J880.1, visibile da una finestrella, è dotato di un meccanismo di carica automatica che, se necessario, può prolungare l'autonomia di 48 ore. Un dettaglio utile se l'orologio viene indossato regolarmente - a volte anche dalla partner. Perché quello trascorso insieme è sempre il tempo migliore.



Meister Damen Automatic

27/3343.00

Movimento automatico, cassa in acciaio inox Ø 33,1 mm, fondello a vista, vetro zaffiro curvato e rivestimento su due lati antiriflesso, cinturino in pelle di struzzo con funzione di sgancio rapido per un facile cambio, impermeabile fino a 5 bar



Meister Chronoscope

27/4222.02

Movimento automatico, cronoscopio con ferma-secondi, cassa in acciaio inox, Ø 40,7 mm, fondello a vista, vetro zaffiro curvato con rivestimento su due lati antiriflesso, cinturino in pelle di struzzo, impermeabile fino a 5 bar

Per ulteriori informazioni, rivolgetevi a:

[Uhrenfabrik Junghans GmbH & Co.KG](#)

International Public Relations

David Dimkovski

Geißhaldenstr. 49

D-78713 Schramberg

Tel. +49 74 22 / 18-341

E-Mail: presse@junghans.de

Informazioni su Junghans

Da oltre 160 anni, Junghans dà una propria interpretazione del tempo. L'amore per il dettaglio, gli elevati standard di design e qualità e una competenza tecnologica maturata nel corso di generazioni caratterizzano i prodotti del marchio Junghans fin dalla sua fondazione nel 1861. Valori che costituiscono le fondamenta della storia di successo dell'azienda di Schramberg, nella Foresta Nera. Già nel 1903, con oltre 3000 dipendenti Junghans era il più grande produttore di orologi al mondo e produceva più di 9.000 orologi al giorno. Lo sviluppo di movimenti precisi ha reso l'azienda il terzo produttore di cronometri al mondo nel 1956. Tra gli anni '60 e gli anni '80, la tradizionale azienda manifatturiera della Foresta Nera ha cronometrato numerosi eventi importanti nello sport di alto livello, ridefinendo gli standard del cronometraggio sportivo con lo sviluppo di svariate innovazioni tecniche. Dopo una storia aziendale movimentata e ricca di traguardi, nel 2009 Dr. Hans-Jochem e Hannes Steim hanno acquisito la storica azienda di Schramberg dando avvio a una nuova fase di crescita. Ancor'oggi, Junghans disegna, progetta, costruisce e produce tutti gli orologi nello stabilimento originario. Nel 2018, in occasione del suo 100° anniversario, la caratteristica costruzione terrazzata è stata rimessa a nuovo. In questo monumento dell'architettura industriale, che è stato a lungo il luminoso cuore pulsante della produzione di orologi Junghans, un museo consente di approfondire la tradizione dell'orologeria della Foresta Nera. Ma la lunga storia di design e orologeria dell'azienda è chiaramente percepibile anche nell'ultima collezione: tradizione rivisitata in chiave moderna. Ad esempio gli orologi Meister, che dagli anni '30 costituiscono il nucleo della collezione, o quelli della linea max bill, creati in collaborazione con il designer svizzero a partire dal 1956. Nel 1990, Junghans ha raggiunto una pietra miliare nella ricerca della precisione con l'invenzione del primo orologio da polso radiocontrollato. Oggi, con una nuova generazione di movimenti radiocontrollati solari app-connected, la tecnologia made in Schramberg soddisfa le esigenze più elevate in termini di comfort, precisione ed efficienza energetica. Il chiaro linguaggio formale degli orologi Junghans ha caratterizzato l'azienda fin dai suoi inizi. La sua espressione più moderna si ritrova nei modelli della linea FORM, simbolo di design industriale tedesco e semplicità. Da oltre 160 anni, gli orologi Junghans coniugano tradizione orologiera, design e competenza tecnologica. Perché la personalità inizia dal polso.